

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

L'iscrizione dovrà avvenire tramite compilazione della scheda di adesione disponibile sul nostro portale [www.Odontoiatria33.it](http://www.Odontoiatria33.it), che permetterà al provider di fornire via e-mail all'utente uno username e una password. Per maggiori informazioni [www.Odontoiatria33.it](http://www.Odontoiatria33.it)

# La perdita di sostanza dura del dente a livello cervicale

## *Loss of hard tooth substance in the cervical area*

S. Daniele\*

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche  
Azienda Ospedaliera San Paolo Polo Universitario, UOC Odontostomatologia II

Ricevuto il 8 agosto 2015  
Accettato il 6 ottobre 2015

\*Autore di riferimento  
Stefano Daniele  
[danieledrstefano@gmail.com](mailto:danieledrstefano@gmail.com)

### RIASSUNTO

**Obiettivi.** Considerare l'eziopatogenesi delle lesioni non cariose del terzo cervicale. **Materiali e metodi.** Attraverso una disamina della letteratura internazionale si considerano le ipotesi più probabili coinvolte nella perdita di sostanza dura del dente a livello cervicale. **Risultati e conclusioni.** La revisione narrativa della letteratura evidenzia che non è possibile individuare un ben preciso fattore eziologico responsabile della comparsa delle lesioni non cariose del terzo cervicale. Tali lesioni hanno probabilmente un'eziologia multifattoriale, ove intervengono fattori meccanici associati alle forze occlusali, fenomeni di natura erosiva nei confronti dei tessuti duri del dente e processi proteolitici della porzione organica della dentina. La teoria dello stress-biocorrosione sembra avere un razionale nello sviluppo di tali lesioni.

**Parole chiave:** Lesioni cervicali | Trauma occlusale | Erosione dentale | Enzimi proteolitici | Biocorrosione

### ABSTRACT

**Objectives.** To consider the etiology of non carious cervical lesions. **Materials and methods.** Through a literature review the most probable hypotheses for the development of non carious cervical lesions are considered. **Results and conclusions.** A narrative literature review shows that is not possible to find a unique etiological factor in the development of non carious cervical lesions. These lesions have, probably, a multifactorial etiology where occlusal forces, erosive factors on dental hard tissues and dentin proteolytic processing play an important role in the onset of lesions. The stress-corrosion theory for the development of non carious cervical lesions could have a rationale.

**Key words:** Cervical lesions | Occlusal trauma | Dental erosion | Proteolytic enzymes | Bio-corrosion

## ■ 1. Introduzione

Negli ultimi anni il clinico, all'osservazione della prima visita, ha potuto riscontrare una sempre maggior presenza di condizioni caratterizzate da perdita di sostanza dura del dente a livello del terzo cervicale. Queste lesioni a forma di cuneo sono, oggi, di più facile riscontro rispetto alla patologia cariosa e hanno un'eziologia non ancora definitivamente chiarita.

Le perdite di sostanza dura a livello cervicale possono interessare, nella fase iniziale, solo lo smalto ma frequentemente tendono a progredire in profondità e a coinvolgere la dentina fino ad arrivare, negli stadi avanzati, ai confini dell'organo pulpo-dentinale. Si tratta di lesioni che richiedono un'attenta raccolta anamnestica dei possibili fattori coinvolti nel loro sviluppo, un'ipotesi diagnostica e un trattamento adeguato rivolto in primo luogo all'eliminazione/correzione di tali fattori sospettati come potenzialmente responsabili.

Il trattamento conservativo, mediante restauro adesivo, sembra essere indicato per evitare la progressione della lesione, per risolvere problemi estetici nei settori frontali e per sollevare il paziente dalla complicità dell'ipersensibilità den-

tinale agli stimoli evocativi, il freddo principalmente. Scopo del lavoro è eseguire una disamina narrativa della letteratura cercando risposte, le più evidenti possibili, sui meccanismi eziopatogenetici alla base della perdita di sostanza dentale a livello cervicale.

## ■ 2. La perdita di sostanza dentale a livello cervicale

Di frequente riscontro all'osservazione clinica sono le lesioni a forma di cuneo nella porzione cervicale del dente. Sono generalmente lesioni "pulite", vale a dire senza evidenti accumuli di placca e tartaro, ma che mostrano una perdita di sostanza dura del dente proprio a livello cervicale (fig. 1a-d).

In considerazione di tale aspetto privo di tessuto dentale ramollito, tipico invece dei processi cariosi propriamente detti, queste lesioni sono state denominate "lesioni non cariose del terzo cervicale" (Non Carious Cervical Lesions, NCCL).

Alcuni studi trasversali forniscono dati riguardo alla prevalenza delle NCCL nella popolazione, all'interessamento elettivo dell'arcata mascellare o mandibolare e alla posizione, sempre nell'area cervicale, di maggior riscontro.

1a



1b



1c



1d



Fig. 1a-d Perdita di sostanza dura del dente a livello del terzo cervicale con conseguente sviluppo di lesioni non cariose in tale sede

Download English Version:

<https://daneshyari.com/en/article/3129979>

Download Persian Version:

<https://daneshyari.com/article/3129979>

[Daneshyari.com](https://daneshyari.com)